



***Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Compresi nel
Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta***

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SEGRETERIA**

N. 62 DI DATA 28/6/2021

OGGETTO: Corresponsione saldo quota associativa Federbim anno 2020 e acconto 2021.

OGGETTO: Corresponsione saldo quota associativa Federbim anno 2020 e acconto 2021.

IL SEGRETARIO

Ricordato che il Consorzio è socio della Federbim di Roma e che tale adesione comporta il versamento annuale della relativa quota associativa;

Ricordato inoltre che il vigente Regolamento Amministrativo per il funzionamento della Federbim prevede che la quota associativa venga versata in due rate di cui una in acconto pari al 50% della quota determinata per l'anno precedente e la seconda a consuntivo dei sovracanonici riscossi dal Consorzio pari alla differenza tra il dovuto e l'acconto di cui alla prima rata;

Verificato che l'accertato in competenza 2020 è pari ad Euro 3.443.670,14.-, di cui:

- sul cap. 67 p.d.c.f. 9.2.99.99.999 INCASSO SOVRACANONICI Euro 1.239.721,25.- – quota da riversare i Consorzi Bim Brenta delle Province di Belluno, Treviso e Vicenza;
- Sul cap. 28 p.d.c.f. 3.1.3.1.3. SOVRACANONE DOVUTO DAI CONCESSIONARI DI DERIVAZIONI D'ACQUA PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA Euro 2.203.948,89.- – quota di ns. competenza;

Considerato che la quota associativa Federbim annuale è pari al 2,5‰ per incassi oltre Euro 3.000.000,00.-, e al 6‰ per incassi inferiori a Euro 3.000.000,00.-, e che la stessa dovrà essere calcolata solo sulla quota di ns. competenza, pertanto, quantificata in Euro 13.223,69.-;

Rilevato che tale quota deve essere versata in due rate, come da regolamento Federbim e che la prima rata di acconto di Euro 6.227,81.- è stata corrisposta con determinazione n. 27 del 20 novembre 2020 e liquidata con mandato nr. 555 dd. 23.11.2020;

Preso atto che il saldo della quota associativa Federbim anno 2020 è quindi pari ad Euro 6.995,88.-;

Ritenuto, inoltre, di dover procedere alla liquidazione dell'acconto della quota associativa per l'anno 2021 quantificato in Euro 6.611,85.-, pari al 50% della quota 2020, come sopra rideterminata;

Visto il Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 15 del 29 dicembre 2020;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 29 dicembre 2020

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 15 del 26 settembre 2017;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

DETERMINA

- 1) di impegnare a favore della Federbim di Roma Viale Castro Pretorio, 116 c.f. 80154490587 le seguenti somme sul capitolo 1259/355 p.d.c.f. 1.3.2.99.3 del bilancio di previsione 2021-2023,

dando atto che la spesa è esigibile entro la data del 31 dicembre 2021:

- Euro 6.995,88.- quale saldo quota associativa anno 2020;
 - Euro 6.611,85.-, quale acconto 2021 della quota associativa anno 2021;
- 2) di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità del Consorzio del Bim Brenta approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 15 del 26 settembre 2017, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;

Di precisare che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;*
- b) ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*